

## MEROLA

## «Monumento a Dozza? Direi sì»

UN MONUMENTO per ricordare Giuseppe Dozza, il «sindaco della ricostruzione», alla guida del Comune dal 1945 al 1966? All'attuale primo cittadino, Virginio Merola, la cosa non dispiacerebbe: «Se si formasse un comitato per creare un monumento, una statua, sarebbe un'iniziativa che merita il sostegno del sindaco».



MOVIDA  
Animazione  
notturna tra piazza  
Verdi e l'imbocco  
di via Petroni

BOCCIATO IL RICORSO DEI LOCALI CONTRO LA CHIUSURA ALL'UNA DI NOTTE

## Via Petroni, al Tar vince il Comune

L'associazione dei residenti per la prima volta con Merola

IL TAR dell'Emilia-Romagna dice no ai gestori dei locali di via Petroni: la loro richiesta di bloccare l'ordinanza del sindaco di Bologna, Virginio Merola, che dall'1 ottobre ha stabilito l'obbligo di abbassare le serrande all'una di notte, è stata respinta. La questione è stata discussa in udienza e ieri è uscito il verdetto dei giudici amministrativi: la richiesta di sospensione avanzata dagli esercenti è stata respinta e l'ordinanza del Tar non fa prevedere una decisione diversa per il futuro (quando sarà discusso il merito).

«Il ricorso non induce a una previsione di accoglimento», scrivono infatti i giudici. Il motivo della decisione? L'ordinanza del sindaco Merola, che «conserva il potere di disciplinare gli orari di tutti gli esercizi commerciali di tutto il territorio comunale», ricordano i giudici, è «sufficientemente motivato in ordine alle fa-

scie orarie di apertura delle diverse attività commerciali».

I gestori dei locali, inoltre, aggiungono i giudici amministrativi, «non hanno comprovato l'effettiva gravità e irreparabilità del danno in relazione alla loro complessiva condizione reddituale».

### IL MOTIVO

«Il sindaco ha il potere di disciplinare gli orari e non c'è danno economico grave»

Insomma, il danno economico che la chiusura all'una provocherebbe agli esercenti non è stato provato. E non è finita: i gestori sono stati condannati a pagare le spese legali di questa prima fase cautelare del procedimento sia al Comune che all'associazione di residenti «Via Petroni e dintorni»:

3.000 euro per gli uni e per gli altri, che andranno a rimborsare gli avvocati della controparte.

SE IL COMUNE si era costituito in giudizio per resistere al ricorso, la settimana scorsa l'associazione dei residenti (per la prima volta alleata del Comune) aveva deciso di inserirsi nel giudizio per dare man forte all'amministrazione e difendere la bontà dell'ordinanza di Merola. «Non mi stupisco che i giudici abbiano respinto la richiesta dei locali», afferma l'avvocato Antonello Tomanelli, che anche questa volta ha assistito i residenti nella scelta di schierarsi al fianco del Comune. «L'ordinanza del sindaco è un'ordinanza fin troppo generosa — prosegue il legale —. Ora ci aspettiamo che il Comune si attivi per farla rispettare, cosa che fino ad oggi non è successa». L'udienza di merito non è ancora stata fissata.

ORGANIZZATO DALLA FIMP

## Alimentazione Pediatri a convegno al Savoia Regency

LA CULTURA del latte nel bambino, il cibo biologico in pediatria, l'acqua come nutriente. Sono alcuni dei temi al centro del Convegno 'Alimentazione in Pediatria: dalla cura all'educazione' promosso dalla Federazione italiana medici pediatri (Fimp) dell'Emilia-Romagna, e patrocinato dall'Associazione nazionale specialisti in scienza dell'alimentazione (Ansis) che si tiene oggi, dalle 9.45, all'Hotel

Savoia Regency. L'evento intende fare il punto sui corretti stili alimentari e sui disturbi del comportamento alimentare. Uno spazio è poi riservato al dibattito sull'influenza dei mass media sulle scelte nutrizionali delle famiglie. In Italia, infatti, oltre un bambino su 3 fra i



6 e gli 11 anni ha un peso superiore a quello che dovrebbe avere per la sua età. «Questa giornata di dibattito e confronto — spiega Alessandro Ballestrazzi, segretario regionale della Fimp — chiama a raccolta docenti universitari, medici pediatri, medici nutrizionisti, dietisti ed esperti da tutta la regione per discutere di alimentazione in età pediatrica nell'ottica di un'integrazione tra ospedale e territorio». Tra i relatori, intervengono anche Gian Paolo Salvioli (nella foto), professore emerito di pediatria all'università, e Donatella Ballardini, responsabile del Centro Gruber.